



**AFFIATAMENTO**

# ROTARY CLUB ACICASTELLO

## PROGETTO "SCIALLA"

### IN CATTEDRA PER IL FUTURO DEGLI ADOLESCENTI

Si è concluso con successo "Scialla", il percorso formativo promosso dal Rotary Club Aci Castello e dedicato alla delicata fase dell'adolescenza. L'iniziativa ha visto come protagonisti gli studenti delle terze classi della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Falcone" di Aci Castello, coinvolgendo i plessi della frazione di Ficarazzi, Cannizzaro e Aci Trezza.

Il progetto nasce dalla necessità di dialogare con i "nativi digitali" utilizzando un linguaggio diretto e senza barriere.

Il progetto si è articolato in due appuntamenti complementari. Durante il primo incontro, i ragazzi sono stati guidati in una riflessione sulla responsabilità individuale e sulla cultura della legalità. L'obiettivo: aiutare



i giovani a comprendere che ogni azione ha un peso sul proprio futuro e sulla comunità. In questa fase sono intervenute

Martina Scaletta (Rotary Aci Castello) e Claudia Greco (Rotaract Catania Est).



Il secondo incontro ha invece virato verso l'interiorità, concentrandosi sull'educazione emotiva. I soci Paola Vesco e Antonello Zitelli, insieme a Nicoletta Zinna (Rotaract Catania Est), hanno spaziato tra consapevolezza digitale e rispetto reciproco, rispondendo alle numerose domande di una platea curiosa e partecipativa.

Un elemento distintivo di "Scialla" è stata la collaborazione tra Rotary e Rotaract, un ponte generazionale che ha permesso di parlare ai ragazzi con autorevolezza ma anche con la vicinanza di chi ha un'età più prossima alla loro.

"Investire sulle terze medie – ha spiegato Susanna Farruggio, Presidente del Rotary Club Acì Castello – significa dialogare con giovani che si apprestano a compiere scelte importanti per il



proprio percorso scolastico e di vita".

Il progetto si chiude lasciando ai ragazzi una "cassetta degli attrezzi" psicofisica per affrontare con coraggio e consapevolezza le sfide della crescita. L'impegno

del Rotary Club Acì Castello sul territorio prosegue, confermando la scuola come presidio fondamentale per la costruzione di una società più empatica e legale.



## ROTARY CLUB AGRIGENTO

# “INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED ETICA DELLA TECNOLOGIA”

Venerdì, 30 gennaio u.s., presso l'hotel Dioscuri di Agrigento, si è svolto il caminetto sul tema “intelligenza artificiale ed etica della tecnologia”, organizzato dal Rotary Club di Agrigento, in collaborazione con i giovani del Rotaract e con il patrocinio degli ordini professionali degli ingegneri e degli architetti.

Dopo i saluti istituzionali, hanno relazionato il professor Salvatore Gaglio, professore emerito dell'Università degli Studi di Palermo, il professor Maurizio Maione, dell'Unimarconi di Roma e il dottor Fabio Ciancio, ginecologo dell'Humanitas di Catania.

Sono intervenuti, altresì, l'architetto Gabriele Giunta e il dottor Riccardo Accurso Tagano, rotaractiani. Ha moderato i lavori il socio dottor Angelo D'Alessandro.

Il professor Gaglio ha illustrato la nascita dell'intelligenza artificiale, dai primi studi ai giorni nostri, ricordando i pionieri che hanno compreso le potenzialità dell'intelligenza artificiale e la costruzione delle prime reti neurali. Il professor Gaglio ha sottolineato che, oggi, anche il Dipartimento di ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo ha attivi ben cinque lavoratori di ricerca, rispettivamente sulla intelligenza artificiale, sull'elaborazione delle immagini e visione artificiale, sull'interazione uomo-macchina e robotica e su reti e sistemi distribuiti.

Il professor Maurizio Maione, docente di filosofie e teoria dei linguaggi, ha inizialmente fatto



un excursus sulle forme di intelligenza e sulla coscienza, per approfondire di seguito gli aspetti connessi alla comprensione linguistica e all'utilizzo degli LLM (large Language models) nei programmi di IA. Il dottor Fabio Ciancio, ricercatore di Humanitas, ha illustrato l'importanza dell'IA nella diagnostica e l'ausilio della robotica nell'esecuzione di interventi sull'uomo, aprendosi così nuovi scenari per la chirurgia e la medicina.

Ha presentato un'ampia e articolata rassegna delle innovazioni introdotte negli ultimi anni. L'architetto Gabriele Giunta ha presentato degli esempi concreti di arredamento di interni effettuati con l'intelligenza artificiale, evidenziando le opportunità per le professioni che la stessa apre anche in termini di accelerazio-

ne e di qualità del lavoro.

Il dottor Riccardo Accurso Tagano, giurista, ha affrontato le implicazioni giuridiche connesse all'utilizzo della IA, ricordando la normativa comunitaria e, più in generale, sottolineando la necessità di avere una regolamentazione giuridica della materia. Il Presidente del Club, l'ing. Filippo Napoli, dopo aver ringraziato gli illustri relatori e i numerosi partecipanti, ha sottolineato l'importanza della IA e della tecnologia per il progresso della società, che non possono, però, prescindere dall'Uomo e al cui benessere devono essere rivolte.

Il caminetto è stato partecipatissimo e seguito da un ampio dibattito, proseguito anche dopo la conclusione dei lavori, durante la conviviale serale.

## ROTARY CLUB BAGHERIA

### IN VISITA CULTURALE A MONUMENTI STORICI DI PALERMO

Mattinata all'insegna della cultura e della valorizzazione del patrimonio artistico palermitano per il Rotary Club Bagheria, che domenica 1° febbraio 2026 ha fatto visita a Palazzo Butera di Palermo, uno dei più affascinanti complessi monumentali della città.

La visita si è svolta alla presenza della presidente del Club Piera Rizzo e ha registrato una numerosa partecipazione di soci e ospiti, a conferma del vivo interesse per le iniziative culturali e per la conoscenza del territorio. Ad accompagnare il gruppo è stata la prof.ssa Marina Coniglio, guida professionale, che con competenza e grande capacità divulgativa ha illustrato la storia del palazzo, la sua recente rinascita, grazie ai nuovi proprietari Francesca e Massimo Valsecchi, le preziose collezioni artistiche che esso custodisce.

Durante il percorso, i partecipanti hanno potuto apprezzare gli ambienti storici, le opere d'arte e il dialogo tra antico e contemporaneo che rende Palazzo Butera un luogo simbolo della Palermo culturale di oggi. A conclusione della visita a Palazzo Butera, la mattinata è proseguita con l'accesso all'Oratorio dei Bianchi, altro gioiello del patrimonio artistico cittadino, che ha offerto ai partecipanti un ulteriore momento di approfondimento storico e artistico, arricchendo l'esperienza complessiva.



L'iniziativa si inserisce nel programma del Rotary Club Bagheria volto a promuovere la conoscenza, la tutela e la valo-

rizzazione dei beni culturali, favorendo occasioni di incontro, condivisione e crescita culturale per i soci e per la comunità.



## ROTARY CLUB BAGHERIA VISITA AI TESORI DI PALERMO



Nella mattinata di domenica, con un tiepido clima primaverile, il Rotary club Bagheria ha reso omaggio a uno dei tesori più conosciuti di Palermo, con una splendida visita guidata a Palazzo Abatellis e alla Galleria Regionale della Sicilia allocata al suo interno, dove sono esposte

opere di artisti siciliani medioevali, vasi e manufatti di epoca araba, tele del seicento e settecento, la celebre "Annunziata" di Antonello da Messina e lo splendido ed enorme affresco "Il trionfo della morte" di artista ignoto.

L'atmosfera rinascimentale dei

saloni permette a tutti i visitatori di cogliere non solo il valore artistico delle opere, ma anche il ruolo di Palazzo Abatellis come luogo di incontro tra culture e linguaggi artistici diversi, riflettendo l'importanza storica del palazzo nella trama culturale della città di Palermo.



Galaxy S23 FE



Quindi l'itinerario culturale, magistralmente organizzato dalla socia Rosalba Scardina, è proseguito con un'esperienza espo-

sitiva fuori dal comune: "Van Gogh - La vita oltre i colori - The Immersive Experience", tenuta presso il Trinacria Immersive Art Space di Palermo, ove ha sede la Fondazione Pietro Barbaro.

Questa mostra multimediale, promossa dalla stessa Fondazione, ha trasformato la fruizione dell'arte in un percorso sensoriale completo attraverso la vita e le opere di Vincent van Gogh. Grazie alle tecnologie immersive e alla realtà virtuale, con l'ausilio

di visori in 3D e ad audio narrativi, i soci e i loro ospiti hanno potuto "entrare" letteralmente nei colori e nei paesaggi dei capolavori del celebre pittore olandese, vivendo un'esperienza emotiva e coinvolgente.

Al termine del tour culturale la presidente Piera Rizzo ha voluto ringraziare tutti i presenti per l'interesse e l'entusiasmo manifestato nel seguire il ciclo di visite programmato dal Club.

## INTERCLUB PATERNÒ, CATANIA E CATANIA OVEST SULLA “BELLEZZA DI ESSERE ROTARIANI”

Il PDG Giombattista Sallemi e la Governor Eletta Lina Ricciar-dello hanno brillantemente motivato “la bellezza di essere rotariani” in un partecipato Interclub, martedì 10 febbraio a Catania. Ad organizzare l’incontro è stato il Rotary Club Paternò-Alto Simeto, presieduto da Marcello Ciccia, insieme ai Rotary Club Catania, presieduto da Bianca Lombardo e Catania Ovest, presieduto da Luigi Distefano, con la partecipazione del Rotaract Club Paternò-Alto Simeto, presieduto da Federica Fiore.

Il tema “La bellezza di essere rotariani” ed è stato affrontato in maniera coinvolgente dai due relatori che hanno illustrato i valori fondanti dell’Associazione internazionale nata nel 1905 a Chicago. Hanno preso parte alla manifestazione i PDG Ferdinando Testoni Blasco, Salvatore Sarpietro, Francesco Milazzo, il Governatore Designato Rosario Indelicato.

Il PDG Giombattista Sallemi, nella sua relazione ricca di spunti di riflessione, ha enunciato i valori principali del Rotary, soprattutto l’amicizia e il servizio, e ha

illustrato le altre caratteristiche dell’identità rotariana che a volte possono venire trascurate quando si attivano comportamenti e modi di agire estranei ai valori fondanti. Il PDG ha messo in guardia sulla deriva che offusca l’azione quando alla base dell’agire c’è la ricerca di una carica e ha focalizzato l’attenzione sui soci, veri mattoni che costituiscono l’edificio del Rotary: I soci sono il cuore, l’energia e il motore del club e, attraverso il loro impegno e il tempo che dedicano al Rotary, insieme al Consiglio Direttivo e al Presi-





dente, sono i pilastri che sostengono i progetti e danno valore alla missione rotariana.

Da queste premesse e riflessioni del PDG Sallemi è scaturito che è il servizio l'obiettivo dell'agire rotariano, uno scopo nobile e concreto che unisce i club in un percorso condiviso di crescita e di solidarietà.

Nel corso della serata è stata sottolineata l'importanza che per ogni rotariano deve avere la Fondazione e per questo i versamenti devono essere sentiti come impegno morale.

Altrettanto importante occorre che sia sempre il riferimento alla comunità territoriale, per la quale ogni socio ha assunto l'impegno civico di collaborare alla soluzione dei problemi, anche soltanto con segnalazioni dei disservizi alle Istituzioni.

Il PDG Sallemi ha concluso il suo intervento citando un grande Rotariano del RC Palermo, Vin-

cenzo Amoroso, il quale soleva dichiarare che "il Rotary non è un nome o un numero o una parola: è un modo di vivere. Non è una semplice esposizione di eventi, principi e pensieri illuminati, ma la loro effettiva attuazione nella vita privata, professionale e civile di ogni giorno".

Questa idea concreta e attiva è sposata interamente dalla Governor Eletta Lina Ricciardello, la quale si è detta "innamorata del Rotary". Nel suo intervento, infatti, la DGE ha raccontato con entusiasmo la propria recentissima esperienza ad Orlando, come partecipante alla "Scuola per Governatore", che l'ha portata a conoscere, insieme a tutti i Governatori Eletti del Mondo, il Presidente del R.I. per l'A.R. 2026/2027, il nigeriano Yinka Babalola.

La Governor Eletta Lina Ricciardello ha colto l'occasione per spiegare il significato del mes-

saggio presidenziale "Creare un impatto duraturo", che accompagnerà e guiderà l'anno rotariano 2026/27. Esso deve spingere i rotariani ad agire impegnandosi in azioni di servizio che abbiano un impatto significativo e duraturo nelle comunità. Questo "impatto duraturo", per la Governor Eletta, occorre crearlo anche nei club: attraverso il coinvolgimento dei soci con le loro professionalità e dei giovani del Rotaract con la doppia affiliazione.

La Governor Eletta ha sottolineato con forza l'importanza della "ricerca del bello del Rotary nel Rotary" e ha invitato i soci ad agire insieme, ma anche a dare importanza alla formazione. Uno dei pilastri che caratterizzeranno il suo anno di servizio, a partire dal primo luglio 2026, sarà infatti la formazione, con il motto di esortazione che la accompagnerà: "O ti formi o ti fermi".

# ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150

## INSIEME PER CELEBRARE LA FESTA DI SANT'AGATA

La festa di Sant'Agata a Catania è uno spettacolo di fede e folclore. Per la Patrona ogni anno la città si mobilita con tutte le sue energie e attrae visitatori, turisti e devoti da tutto il mondo. I soci del Rotary Club Catania Duomo 150 hanno voluto vivere questo momento insieme, grazie alla ospitalità del socio Filippo Budello che ha accolto calorosamente in casa il gruppo.

L'occasione è stata gradita ai soci, come tradizione ormai ogni anno, per rendere omaggio alla Santa Patrona della città che è ancora oggi simbolo di coraggio e di resistenza, di forza e di determinazione. La tradizione vuole che durante le persecuzioni dell'imperatore Decio, Agata venne denunciata come cristiana dal proconsole Quinziano, che, affascinato dalla sua bellezza, tentò di costringerla a rinnegare la fede e a concedersi a lui. Agata, si dice, rifiutò con fermezza, dichiarando di appartenere solo a Cristo. Il rifiuto provocò l'ira del governatore che la fece incarcerare e sottoporre a crudeli torture. Secondo la tradizione, durante una delle prove più atroci le furono strappati i seni, ma un intervento miracoloso di San Pietro apparso in prigione la guarì completamente.

Nonostante le sofferenze, Agata non cedette e morì martire il 5 febbraio del 251.

La donna che a quell'epoca si oppose al volere altrui e pagò col martirio e con la vita diventò martire e santa per la chiesa cristiana che ancora oggi la venera.



A distanza di secoli Agata rimane la donna libera, modello di coraggio, virtù, dignità e resistenza.

Il momento conviviale per il club si arricchisce di preghiera e di fede, di storia e di tradizione: elementi dell'identità di un popolo, che costituiscono gli ingredienti vivi della comunità locale.



## ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150

### UNA SERATA DI SERVICE E CONDIVISIONE

Una serata speciale, si è aggiunta a tutte le iniziative condotte insieme nel passato, ha acceso i cuori dei soci del club e quelli dei giovani che frequentano le attività della Fondazione Stella Polare, una realtà che opera nel quartiere San Cristoforo - Angeli Custodi di Catania.

Il club ha organizzato una serata di condivisione e di ascolto, offrendo pizza, bevande e dolci ai ragazzi che frequentano l'Associazione di cui Dada è il massimo rappresentante.

L'Associazione offre gratuitamente vari servizi ai ragazzi del quartiere di Catania, nel quale l'infanzia, la crescita e l'adolescenza sono fasi in cui tanta attenzione va prestata loro allo scopo di evitare pericolose frequentazioni.

I soci del club conoscono e supportano alcune delle tante iniziative che l'associazione senza fini di lucro offre alle famiglie più bisognose: doposcuola, distribu-



zione di alimenti, boutique solidale. Inoltre, trattandosi di un quartiere popolare, non tutte le famiglie hanno la forza economica per offrire ai propri ragazzi le comode palestre, le piscine o gli altri impianti per praticare le discipline sportive e l'associazione offre loro occasioni di svago e condivisione.

Il nostro Club, anche in passa-

to, attraverso il coinvolgimento dei soci che hanno offerto la loro opera di volontariato, ha promosso iniziative mirate, come visite culturali, doposcuola, giochi e attività varie. In quest'ultima circostanza, il club ha dato un ulteriore segnale di presenza, trascorrendo una serata in compagnia dei vivaci adolescenti.



# ROTARY CLUB CATANIA ETNA CENTENARIO

## INTERCLUB DI POESIA E TEMPO SOSPESO

Ci sono serate in cui un libro supera la sua funzione editoriale e diventa un luogo condiviso, uno spazio di incontro e di ascolto. È quanto accaduto all'Hotel Nettuno di Catania durante l'incontro dedicato a "Il rumore del tempo", la raccolta poetica di Patrizia Gabriella Seminerio, illustrata dalle fotografie di Sergio Giannotta ed edita da Algra Edizioni.

L'evento, promosso dal Rotary Club Catania Etna Centenario, si è svolto nella forma di un autentico caffè letterario, capace di creare un'atmosfera raccolta e partecipata. Parola, immagine e musica si sono intrecciate in un dialogo armonico, restituendo centralità alla dimensione interiore, spesso sacrificata alla velocità e alla sovraesposizione digitale.

Le letture poetiche, accompagnate dalle musiche minimaliste di Ludovico Einaudi e Yiruma e dalle proiezioni fotografiche, hanno scandito un ritmo lento e meditativo, favorendo un ascolto profondo.

Nei versi dell'autrice, il tempo non è quello lineare degli orologi, ma un tempo interiore e stratificato, che ritorna e si deposita, chiedendo attenzione e consapevolezza.

La serata è stata fortemente voluta da Pina Montella, Presidente del Rotary Club Catania Etna Centenario per l'anno sociale 2025/2026, che ha sottolineato il valore culturale e sociale della poesia come forma di resistenza alla superficialità del presente e come strumento di dialogo e crescita comunitaria.

Accanto al Club promotore, hanno partecipato all'iniziativa



il Lions Club Catania Mediterraneo, il Lions Club Catania Gioeni e il Rotary Club San Gregorio - Tremestieri Etneo, a conferma del carattere condiviso e territoriale dell'evento. La conversazione, condotta da Giusi Lo Bianco, ha guidato il pubblico all'interno dei temi centrali dell'opera: memoria, intimità, riconoscimento dell'altro.

Le fotografie di Sergio Giannotta hanno accompagnato i testi come una silenziosa coreografia

visiva, amplificando la dimensione emotiva dell'ascolto. Nel suo intervento conclusivo, l'autrice ha espresso gratitudine verso il Rotary Club e l'editore Alfio Grasso per aver creduto in un progetto che unisce parola poetica e immagine.

Più che una presentazione editoriale, l'incontro si è rivelato un atto di comunità culturale, in cui il Rotary ha confermato il proprio ruolo di promotore di dialogo, cultura e umanità.



# E-CLUB DISTRETTO 2110

## NESSUNO NASCE SPORCO: CONVERSAZIONE NOIR

Il 12 febbraio su piattaforma Zoom, come consuetudine dell'e-Club Distretto 2110, si è svolto un "Caminetto" che ha permesso a soci ed amici residenti in diverse zone d'Italia, di riflettere e confrontarsi su un tema insolito ed intrigante come il "noir" cioè quella parte di inconscio che è presente in ciascuno di noi e che ha dei risvolti spesso legati alla cronaca nera che purtroppo spopola oggi.

Intrattenuti dall'avvocato Salvatore Ingargiola, giovane rotariano che dal club di Castelvetro Valle del Belice si è trasferito a Modena per motivi di lavoro, si è preso spunto da un suo libro appena pubblicato dal titolo "Nessuno nasce sporco", in cui l'autore inserisce in una trama

frutto della propria fantasia, anche molte parti della propria esperienza, a partire dal nome del protagonista che coincide con quello proprio.

Senza svelare nulla della trama avvincente del suo libro, mantenendo intatto per il lettore il gusto della sorpresa, il relatore ha suscitato tra il pubblico interesse e curiosità, facendo trapelare soltanto che l'intreccio è avvincente, così come la conversazione ha tenuto sveglio l'interesse dei presenti che hanno potuto soffermarsi sulla parte "nera" dei propri pensieri.

A rendere ancora più piacevole l'incontro è stata la presenza dell'Assistente del Governatore, Pietro Nastasi, e dei genitori dell'autore, soci del Rotary Club Salemi.



# ROTARY CLUB GELA PRESENTA IL VOLUME "MONUMENTALITÀ TEATRALI ANTICHE E MODERNE IN SICILIA E A MALTA"

Si è svolta venerdì scorso la conferenza promossa dal Rotary Club di Gela dedicata alla presentazione del volume distrettuale "Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e a Malta", opera del Distretto 2110 Sicilia e Malta che valorizza il patrimonio teatrale dell'area mediterranea quale espressione di identità, memoria e sviluppo culturale.

Dopo i saluti del rappresentante del Gruppo Archeologico Geleoi prof. Massimo Innorta, che ha espresso soddisfazione per la collaborazione con il Rotary su un tema di così alto profilo culturale, è intervenuto il Presidente del Rotary Club di Gela, Francesco Giudice, che ha introdotto i lavori con una riflessione ampia sul significato storico e civile del teatro.

Nel suo intervento, il Presidente ha ricordato come il teatro, fin dalle sue origini nel mondo greco, sia stato non solo luogo di spettacolo ma spazio di educazione civica e costruzione della coscienza collettiva. Richiamando le grandi testimonianze monumentali della Sicilia, ha sottolineato come questi luoghi abbiano rappresentato il cuore della polis e strumenti di dialogo tra culture.

Particolare attenzione è stata dedicata a Gela, città che accolse Eschilo, padre della tragedia greca, e che custodisce nel Teatro Eschilo un simbolo identitario di straordinario valore storico. Il Presidente ha evidenziato come la valorizzazione del pa-



trimonio culturale rappresenti una forma concreta di servizio, coerente con la missione del Rotary, che promuove cultura, dialogo e crescita civile.

La relazione centrale è stata affidata all'archeologo Giuseppe La Spina, studioso e profondo conoscitore del patrimonio archeologico gelese, che ha guidato il pubblico in un percorso ricco di contenuti scientifici e suggestioni storiche. Con competenza e chiarezza divulgativa, ha ripercorso le origini del Teatro Eschilo, il suo ruolo nella storia urbana di Gela e il significato culturale che esso ha assunto nel tempo quale luogo identitario della comunità.

Il relatore ha inoltre illustrato le principali fasi di recupero e valorizzazione del sito, soffermandosi sull'ultima ristrutturazione che ha restituito piena fruibilità

al teatro, evidenziando come la tutela del patrimonio non sia soltanto conservazione del passato, ma investimento culturale per il futuro della città.

Nel corso dell'incontro sono stati rivolti ringraziamenti al dott. Giuseppe La Spina per l'articolo dedicato al Teatro Eschilo inserito nel volume, al socio Francesco Giocolano e al direttore artistico del Teatro Eschilo di Gela per le fotografie pubblicate.

La serata, coordinata dal Prefetto Nunzio Alecci, si è conclusa con il tocco di campana del Presidente Francesco Giudice, suggellando un momento di alto valore culturale e di condivisione che conferma l'impegno del Rotary Club di Gela nella promozione e tutela del patrimonio storico come leva di sviluppo e identità per il territorio.



# INTERCLUB AREA PELORITANA

## IL CONSIGLIO DELLE RISOLUZIONI E DELLA LEGISLAZIONE: IERI, OGGI E DOMANI

Grazie alla determinazione della Presidente Agata Labate dal Rotary Club Messina Stretto di Messina ed al coordinamento del Presidente della Commissione Eventi Luigi Gandolfo, il 26 gennaio si è svolta a Messina un importante e partecipato interclub dell'Area Peloritana.

Dopo i saluti istituzionali ed i ringraziamenti della presidente, Gandolfo ha ringraziato la Governor Lina Ricciardello ed introdotto i relatori, i P.D.G. Giovanni Vaccaro e Alfio Di Costa, sottolineando il ruolo centrale del Consiglio delle Risoluzioni (C.O.R.) e del Consiglio di Legislazione (C.O.L.). Sono stati ricordati due momenti significativi: la risoluzione del 1986 a sostegno della vaccinazione antipolio e le modifiche regolamentari del 2022 per rafforzare l'impegno verso diversità, equità e inclusione.

Il P.D.G. Vaccaro ha illustrato il funzionamento dei due organismi, soffermandosi sulle più recenti risoluzioni approvate dal C.O.R. e sulle novità di governance inserite nel Manuale di Procedura 2025 fornendo indicazioni operative ai Club su come recepire le modifiche statutarie, previa approvazione delle rispettive Assemblies.

Il P.D.G. Di Costa ha riferito di come intenda operare in questo nuovo percorso, nel segno già tangibile, della continuità tra passato e futuro, rimarcando di essere il portavoce al Rotary International del Distretto.

Numerosi gli interventi e le domande dal pubblico, a conferma di un clima di partecipazione e confronto, formazione, ascolto e crescita comune. La legislazione rotariana, strumento dinamico, per adattarsi al cambiamento e rafforzare, nel tem-

po, l'azione e l'identità dei Club. Particolarmente sentito l'intervento della DGE Lina Ricciardello, che ha condiviso l'esperienza vissuta all'Assemblea Internazionale di Orlando, ricordando come il vero cuore del Rotary risieda nelle relazioni: legami autentici, lavoro di squadra ed impegno condiviso per lasciare un segno concreto e duraturo nelle comunità.

Presenti i presidenti dell'area peloritana, i Learning Facilitator, il tesoriere Distrettuale e gli assistenti del governatore, mentre Sergio Conti, Assistente del Governatore per il club promotore, ha concluso la serata portando i saluti del Governatore.

Un incontro che ha confermato la capacità del Rotary di evolversi senza perdere la propria anima.



# ROTARY CLUB MARSALA

## INCONTRO DI FORMAZIONE ROTARIANA

“Marsala ha ospitato un momento significativo di riflessione rotariana nella suggestiva cornice delle Cantine Donnafugata, simbolo riconosciuto dell’eccellenza enologica siciliana, che si sono trasformate in teatro di un importante appuntamento rotariano: l’incontro dell’area Drepanum dedicato al tema “Consiglio delle Risoluzioni e della Legislazione. Ieri, Oggi e Domani” ha rappresentato un’occasione per approfondire il funzionamento e le prospettive di questi organi fondamentali del Rotary International.

A guidare i lavori, due Past District Governor di grande esperienza: Giovanni Vaccaro (Delegato COL Distretto 2110 2023/2025)





e Alfio Di Costa (Delegato COL Distretto 2110 2026/2028). Il primo ha saputo illuminare con chiarezza i complessi meccanismi del Consiglio delle Risoluzioni e della Legislazione, dimostrando una straordinaria capacità di rendere accessibili anche i temi più tecnici. La sua abilità comunicativa ha permesso ai presenti di cogliere appieno l'importanza di questi strumenti di governance rotariana. Alfio Di Costa ha invece arricchito l'incontro con una qualità altrettanto preziosa:

la disponibilità all'ascolto. Il suo approccio dialogante ha favorito uno scambio autentico, trasformando la sessione in un momento di vera partecipazione collettiva.

L'evento ha registrato la partecipazione, oltre che di numerosi soci di tutti i Club dell'area, di figure di spicco del Rotary distrettuale: i Past District Governor Vincenzo Montalbano Caracci e Goffredo Vaccaro, insieme alla District Governor Elect Lina Ricciardello e al District Governor

Nominee Gaetano Casimiro Castronovo. La loro presenza ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa e la continuità nella formazione della leadership rotariana.

L'abbinamento tra il patrimonio culturale ed enologico di Donnafugata e i valori di servizio del Rotary ha creato un contesto ideale per questo momento di crescita condivisa, confermando ancora una volta come il Rotary sappia coniugare tradizione e innovazione."



# ROTARY CLUB MILAZZO

## L'EVOLUZIONE DEL ROTARACT

### NELLA TESTIMONIANZA DI MARIANO BRUNO

Sono passati 50 anni da quando Mariano Bruno, quest'anno Learning Facilitator del Distretto 2110, si affilia al Rotaract Club di Milazzo, che era uno dei primi a costituirsi in Italia con l'obiettivo di offrire ai giovani uno spazio in cui connettersi, crescere e passare all'azione per fare del bene. Ricordando quel periodo Mariano Bruno ha raccontato com'era il Rotaract agli esordi e cosa abbia rappresentato per lui, in termini di crescita personale, relazionale e di leadership. Il relatore ha voluto dare alla serata un taglio particolare, uscendo dagli schemi tradizionali e avviando un dialogo diretto con i Rotaractiani presenti dei Club di Milazzo e di Barcellona Pozzo di Gotto, rivolgendo loro parole di apprezzamento e sincero ringraziamento. Bruno ha ribadito, se mai ce ne fosse stato bisogno, quanto sia importante il riconoscimento del lavoro svolto da questi giovani, che con motivazione ed entusiasmo continuano una tradizione di grande successo, costantemente affiancati dal Rotary Club padrino, che li sostiene e li sup-



porta con orgoglio. Il mondo è cambiato, così come i modi in cui i soci Rotaract si relazionano tra loro, ma i valori fondanti del programma e le motivazioni che spingono all'adesione restano sostanzialmente immutati. Particolare attenzione è stata dedicata alla possibilità di "associare" un Rotaractiano a un Rotariano sulla base di affinità professionali, percorsi di studio o aspirazioni lavorative, con l'obiettivo di favorire uno scambio reciproco di consigli, supporto

e orientamento, attraverso la trasmissione di esperienza e competenze. Tempi, modalità e forme di questo rapporto restano affidati alla discrezione della "coppia" Rotariano-Rotaractiano, nel rispetto delle disponibilità personali. Non è mancato un riferimento all'importanza di azioni significative nelle scuole, per coinvolgere i giovani e offrire loro l'opportunità di mettersi in gioco in ambiti che il percorso scolastico tradizionale spesso non affronta. La serata ha visto una partecipazione numerosa dei soci del Rotary Club di Milazzo, guidati dal Presidente Maria Torre, e la presenza degli ospiti: Nicolò Mazzeo, Presidente Rotary Club Barcellona P.G., Marco Munafò, Presidente Rotaract Barcellona, Erika Assennato, Prefetto Distrettuale Rotaract, Nunzio Maimone, Presidente Rotaract Milazzo, Gabriele Saja e Roberto Castellaneta, soci Rotaract Milazzo, Fabio Sindoni e Giuseppe Citraro, soci Rotaract Barcellona.



## ROTARY CLUB NICOSIA

### I PILASTRI DEL “PARLAMENTO ROTARIANO”

L'invito socratico “Conosci te stesso” per il Rotary Club di Nicosia ha avuto anche il significato dell'invito a conoscere in maniera più approfondita le norme e gli organismi che regolano la vita del Rotary. Con un incontro organizzato appositamente con questo scopo, il club di Nicosia ha voluto ampliare la conoscenza di un argomento rotariano forse poco conosciuto, come il Consiglio di Risoluzione CoR e il Consiglio di Legislazione CoL, organismi internazionali che hanno la funzione, quasi come fossero un “parlamento rotariano”, di accogliere, analizzare, valutare e approvare le richieste di modifica alle regole di conduzione e di vita del Rotary (Statuti e Regolamenti).

Nel corso dell'incontro è stato sottolineato che le proposte possono essere promosse da qualunque angolo del mondo, attraverso i delegati rotariani



presso questi due Consigli. Anna Laganga, presidente del Rotary Club Nicosia, ha voluto regalare in occasione dei festeggiamenti per i 121 anni della nascita del Rotary, l'importante contributo di due ottimi PDG, come Giovanni Vaccaro e Alfio Di Costa, che tra l'altro è socio

del club. Vaccaro è delegato uscente, avendo ricoperto la carica per i tre anni passati 2023-25, mentre Di Costa è stato appena eletto per il triennio futuro 2026-28.

Il PDG Giovanni Vaccaro ha incantato il pubblico degli ascoltatori raccontando la propria



esperienza, fatta di lavoro tecnico e di incontri amicali nuovi e arricchenti, come il Rotary in genere sa fare. Il suo intervento, con lo stile che lo contraddistingue, allegro e ironico, denso di contenuti e intervallato con leggerezza da commenti simpaticissimi, ha catalizzato l'attenzione in maniera magnetica e avvincente.

Passando il testimone al PDG Alfio Di Costa, il tono e il contenuto della conversazione ha offerto ulteriori spunti, portando a scoprire ulteriori aspetti della vita rotariana che a molti sono risultati assolutamente nuovi. Il relatore ha anticipato alcune proposte che saranno presto discusse e portato a conoscenza idee e temi che renderanno alto il nome del Distretto Sicilia e Malta.

La serata di formazione si è svolta in un clima di grande interesse collettivo, testimoniato dai molti interventi di confronto.



## ROTARY CLUB NICOSIA

### CARNEVALE, TRE SERATE DANZANTI

Il Carnevale, sicuramente momento di spensieratezza per lo spirito e per il corpo, può anche essere vissuto alla luce del servizio se alla gioia della condivisione di una serata si unisce l'impegno della raccolta fondi a favore dei progetti.

Ecco perchè il Rotary Club di Nicosia, insieme ai club Lions, FIDAPA, Federcasalinghe e con il patrocinio del Comune di Nicosia, ha organizzato tre serate danzanti, tutte a scopo benefico, presso il "CineTeatro Cannata" di Nicosia.

Il clima di leggerezza è stato alimentato dalla gioia della condivisione e dalla partecipazione all'organizzazione delle serate: ad allietare gli eventi è stata anche la musica live dello storico gruppo nicosiano "i Frammenti" di cui è componente anche un socio del Club.



Le tre serate hanno visto la partecipazione gioiosa di un folto pubblico e numerosi sono stati i soci dei Rotary Club Nicosia che hanno voluto unire la leggerezza dell'occasione del Carnevale alla sensibilità nei confronti della Rotary Foundation.

Per il mondo rotariano locale l'organizzazione di serate danzanti come queste significa anche creare l'opportunità di coinvolgere un numero quanto più ampio possibile di partecipanti che contribuiscono a sostenere i progetti distrettuali.

## ROTARY CLUB PALERMO BAI A DEI FENICI

### SERATA "MASQUERADE" IN OCCASIONE DEL GIOVEDÌ GRASSO

Giovedì - Grasso - 12 Febbraio scorso il Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, presieduto da Justyna Anna Malinowska, ha organizzato a Palermo in occasione del Carnevale una splendida serata di convivialità e bella musica presso il Kalhesa, locale dall'atmosfera sempre unica e particolare. Ai numerosi soci e ospiti presenti la serata è stata allietata, infatti, dalla presenza quale Special Guest dal DJ Gianni Guttuso e dalla Bubas Band Soul e Rhythm and Blues.

La serata ha avuto come precipuo scopo la raccolta di fondi che saranno utilizzati per i numerosi progetti sociali - ancora in cantiere - del club.

E proprio queste finalità sono state sottolineate dal Governatore del Distretto 2110 Sergio Malizia che ha concluso la serata, che ha rappresentato un ulteriore tassello per il club nel segno dell'essere "Uniti per fare del bene" ciò anche attraverso la gioia e lo stare insieme in allegria.



## ROTARY CLUB PALERMO BAI A DEI FENICI ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA DI SICILIA INTERCLUB CON L'AREA PANORMUS



Il 19 Febbraio scorso presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia a Palermo, organizzato dal Rotary Club Palermo Baia dei Fenici - presieduto da Justyna Anna Malinowska - si è dato corso ad un Interclub partecipato da ben 11 club di area Panormus e dal Club Palermo Normanna International Inner Wheel - Distretto 211 Italia.

L'occasione è stata rappresentata dalla presentazione del libro "Lo diceva mia nonna" - scritto da Lelio Bonaccorso e Graziano Delorda - con la straordinaria partecipazione del Maestro Salvo Piparo che con la sua caratteristica voce ha letto alcune delle più significative frasi dialettali presenti nel libro.

"Lo diceva mia nonna" è un li-

bro che restituisce dignità alla memoria affettiva e alla straordinaria ricchezza dei dialetti siciliani. Il dialetto non è un vezzo linguistico: è una postura dell'anima. È il modo in cui le nonne, senza aver studiato filosofia, ci spiegavano la vita con una frase che sembrava semplice e invece conteneva un'etica intera.

Gli autori, Lelio Bonaccorso e Graziano Delorda, hanno guidato il pubblico dentro un viaggio narrativo e identitario dando memoria viva alle frasi e offrendo una lettura profonda del valore culturale dei dialetti e delle diversità linguistiche, come patrimonio da custodire e tramandare.

A dare un tocco unico alla serata è stato come predetto Salvo

Piparo, valore aggiunto dell'incontro: con i suoi cunti, la sua voce teatrale e la sua capacità di incarnare la tradizione orale, ha trasformato il dialogo in esperienza, accendendo emozioni, sorrisi e ricordi condivisi.

Si è così animato un confronto ironico, identitario e culturale, che ha coinvolto il pubblico in un dialogo spontaneo e partecipato.

Un incontro che ha saputo unire parola, illustrazione e identità che ha rappresentato uno splendido momento per la diffusione della cultura, nel caso di specie popolare, che rappresenta uno dei perni del Rotary International.





# ROTARY CLUB PALERMO EST

## NATALE A PALERMO XVII EDIZIONE

### ITINERARIO CULTURALE TRA ARTE ARCHITETTURA E MUSICA

Si è conclusa con grande successo e partecipazione di pubblico la XVII edizione della manifestazione "Natale a Palermo un itinerario culturale tra arte architettura e musica", promossa dal Rotary Club Palermo Est con il contributo e il sostegno dei Rotary club dell'area Panormus: RC Palermo, RC Palermo Monreale, RC Palermo Agorà, RC Palermo Teatro Del Sole, RC Palermo Mediterranea, RC Lercara Friddi, RC Palermo Montepellegrino, RC Palermo Libertà. Significante per lo spirito dell'iniziativa, è la condivisione e partecipazione di alcuni tra i club service operanti nella città di Palermo e di molte associazioni di volontariato presenti ed operanti attivamente nel territorio. Sin dall'origine i promotori, sotto il Coordinamento dell'arch. Giacomo Fanale e la Direzione Artistica del Maestro Gaetano Colajanni, hanno pensato a questa manifestazione come un omaggio alla cittadinanza e l'enorme partecipazione del



pubblico testimonia quanto sia sentita. Una esaltante iniziativa per Palermo capitale del volontariato per l'anno 2025.

10 appuntamenti, dal 26 dicembre al 06 gennaio, per 10 concerti che si sono tenuti in altrettante chiese la cui ricchezza artistica e monumentale sono l'orgoglio di questa città, hanno esaltato il godimento della musica eseguita da interpreti

di prim'ordine. Oltre 500 artisti, orchestrali, coristi e solisti, si sono esibiti gratuitamente entusiasmando il numeroso pubblico presente.

L'esposizione di tutti i labari dei club service e delle associazioni partecipanti, ha celebrato la dedizione e la condivisione di iniziative promosse nell'interesse del bene comune, e nell'auspicio di un nuovo anno di intenso servizio sempre rivolto al bene della comunità.

La presenza di oltre 3000 spettatori ha esaltato la serata conclusiva alla presenza del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta Sergio Malizia, nella quale è stata consegnata la targa della seconda edizione del premio Maria Di Francesco, riconosciuto ad un giovane artista di talento, quest'anno assegnato alla giovane esordiente, la contralto Ester Cacioppo, che si è esibita nella Petite Messe Solennelle al concerto inaugurale tenutosi alla Cattedrale di Palermo.



# ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ

## CONCORSO NAZIONALE LETTERARIO DI RACCONTI 2025/2026

Il Rotary Club Palermo Libertà presieduta da Mariagabriella Licari, indice il II Concorso Nazionale di Racconti a.r. 2025/2026 "Raccontami una Donna", iniziativa culturale senza scopo di lucro volta a valorizzare, attraverso la narrativa, il ruolo della donna nella società contemporanea e il suo impegno per l'affermazione dei diritti.

Scadenza: 31 marzo 2026

Partecipazione: maggiorenni (esclusi soci del Club e membri della Giuria)

Quota: € 20,00

Invio: esclusivamente in formato digitale

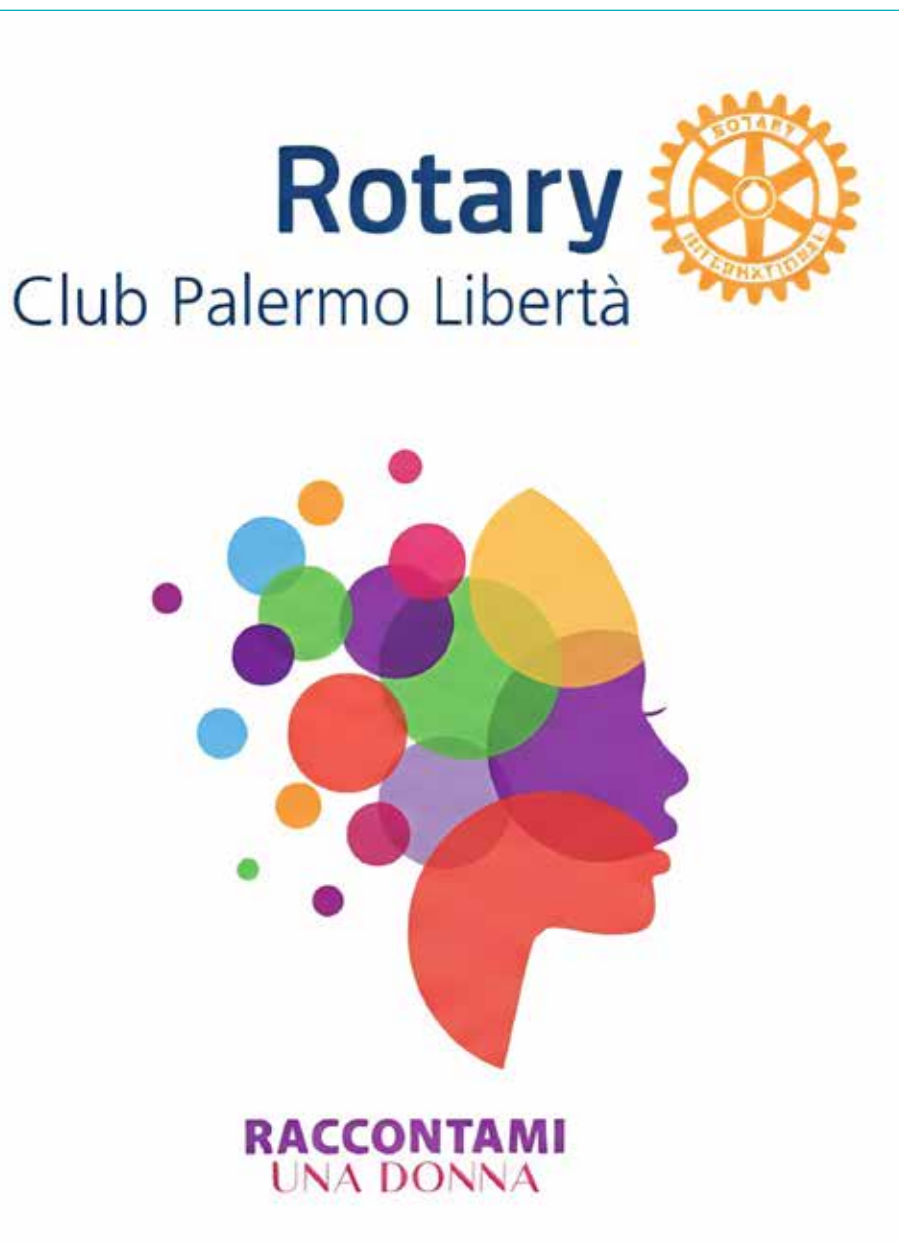
Luogo: Palermo

Possono concorrere racconti inediti, mai pubblicati in volume con ISBN o su riviste con ISSN. È ammessa la presentazione di un solo elaborato per autore.

Il testo dovrà avere una lunghezza massima di 30 cartelle editoriali (1.800 battute ciascuna, spazi inclusi - 30 righe per 60 battute), carattere Times New Roman 12, con tolleranza del 10%. L'opera, completa di titolo, non dovrà contenere dati identificativi, pena l'esclusione.

L'invio dovrà avvenire entro il 31 marzo 2026 all'indirizzo [rcpaliberta@gmail.com](mailto:rcpaliberta@gmail.com), allegando: modulo di iscrizione compilato; ricevuta del bonifico di € 20,00 su IBAN

IT68A0895243670000000804664 intestato a Rotary Club Palermo Libertà (causale: Nome e cognome - Contributo spese Concorso letterario); documento di identità valido.



Formati accettati: pdf, doc, jpg. Una Giuria di cinque esperti valuterà le opere in forma anonima.

Premi:  
1° € 500; 2° € 300; 3° € 200, con targa e pergamena. Possibili menzioni speciali.  
È prevista la pubblicazione delle opere premiate a cura del Club

(cessione gratuita dei diritti per la pubblicazione).

La partecipazione implica l'accettazione integrale del regolamento CHE TROVI SU ; <https://www.concorsiletterari.net/bandi/ii-concorso-nazionale-di-racconti-2025> --  
Per informazioni: [rcpaliberta@gmail.com](mailto:rcpaliberta@gmail.com)

# ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ CARNIVAL PARTY NIGHT 2026

Sabato 14 febbraio, nelle eleganti sale dell'Astoria Palace Hotel, il cuore di Palermo ha battuto al ritmo della musica, della danza e della solidarietà. Il Rotary Carnival in Love, promosso dal Rotary Club Palermo Libertà e presieduto da Mariagabriella Licari, ha registrato oltre 420 presenze, trasformando la notte di San Valentino in un grande abbraccio collettivo all'insegna del divertimento e dell'impegno sociale. Una serata capace di coniugare l'eleganza del Carnevale con la missione rotariana: fare del bene insieme, condividendo valori, amicizia e responsabilità verso il territorio. La Sugar Band, con un repertorio disco-funk dagli anni '70 alle hit contemporanee ha coinvolto tutti in un'atmosfera



di autentica festa. Momenti di grande suggestione sono stati offerti dalla Palermo Historical Dance Academy, che ha incantato il pubblico con valzer e quadriglie sulle note degli Strauss, tra costumi d'epoca, eleganza

e fascino senza tempo. Grande entusiasmo per il concorso "Maschera più Bella", impreziosito da premi che hanno valorizzato fantasia e originalità dei partecipanti. Il contributo solidale raccolto durante la serata sarà destinato ai progetti sociali del Club a favore della comunità locale e delle iniziative rotariane. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto e collaborato alla realizzazione dell'evento, agli amici e agli sponsor che hanno omaggiato la serata con premi di valore. Quando istituzioni, imprese e associazioni fanno rete, il risultato è più di un evento: è una comunità che cresce insieme. Il Rotary Carnival Party Night 2026 non è stato solo una festa, ma un messaggio forte: divertirsi può diventare un gesto concreto di solidarietà. Centinaia di sorrisi, un'unica missione: uniti per fare del bene. Arrivederci al prossimo appuntamento, con lo stesso entusiasmo e lo stesso cuore rotariano



## ROTARY CLUB PALERMO OVEST VISITA GUIDATA A PALAZZO DEI NORMANNI



Il 31 gennaio, il Rotary Club Palermo Ovest, presieduto da Giuseppe Cascio, ha partecipato a una visita guidata al Palazzo dei Normanni – Palazzo Reale, uno dei luoghi simbolo della storia e dell'identità siciliana.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di alto valore culturale e associativo, offrendo ai soci

l'opportunità di approfondire la conoscenza di un sito che nei secoli ha intrecciato arte, politica e spiritualità, testimoniando il ruolo centrale della Sicilia nel Mediterraneo.

Un ringraziamento speciale va a Giuseppe Puleo, guida d'eccezione e figlio del nostro socio Maurizio Puleo, che con compe-

tenza, passione e grande capacità divulgativa ha accompagnato il Club in un percorso ricco di storia, curiosità e suggestioni.

Un'esperienza significativa che ha rafforzato il senso di appartenenza e il valore della condivisione culturale nel segno dei principi rotariani.



# ROTARY CLUB PALERMO OVEST

## LA TRADIZIONE POPOLARE DEI PUPÌ SICILIANI

### COLLEZIONE PRIVATA DI GINO CAMPANELLA



Sabato 21 febbraio, una giornata ricca di suggestioni e di significato per il Rotary Club Palermo Ovest. I soci del club, guidati dal presidente Giuseppe Cascio, hanno avuto il privilegio di visitare la straordinaria collezione privata di pupi siciliani di Gino Campanella. Un luogo che non è soltanto una raccolta di opere, ma un vero e proprio viaggio nella memoria, nell'identità e nell'anima della Sicilia.

Passeggiando tra queste figure imponenti e affascinanti, si percepisce la maestria degli artigiani che, nel corso dei decenni, hanno dato vita a arma-

ture finemente decorate, volti intensi e personaggi carichi di forza simbolica. Ogni pupo custodisce una storia, ogni scena rimanda a racconti epici che hanno educato generazioni ai valori del coraggio, dell'onore, della lealtà e della giustizia, trasformando il teatro popolare in una vera scuola di vita.

L'incontro con questa tradizione viva ci ha ricordato quanto il patrimonio culturale non sia soltanto eredità del passato, ma responsabilità del presente. Sostenere chi, come Gino Campanella, dedica tempo, passione e competenza alla conservazione

e alla divulgazione dell'Opera dei Pupi significa investire nella continuità della nostra identità e nella trasmissione alle nuove generazioni di un sapere unico e insostituibile.

Il Rotary Club Palermo Ovest rinnova così il proprio impegno nella promozione delle eccellenze culturali del territorio e ringrazia sentitamente Gino Campanella per l'accoglienza, la generosità e l'entusiasmo con cui continua a custodire e raccontare un patrimonio che appartiene a tutti noi.



# ROTARY CLUB PASSPORT MEDITERRANEE

## UN POMERIGGIO LETTERARIO E FORMATIVO

Bizzarra quanto azzeccata data, la vigilia di S.Valentino, per due testi entrambi che trattano di relazioni umane e relazioni amorose da prospettive molto differenti. Il RC Passport Mediterranée insieme al RC Catania Bellini e al RC Valverde Terra dei Cicli, hanno reso un'eccezionale occasione formativa e culturale venerdì 13 febbraio.

Nello spazio espositivo di Fil Rouge Project di Catania, introdotti dal presidente del Passport Mediterranée Giuseppe Rossi, i presidenti Serafina Lentini e Carmelo Coniglione dei relativi club hanno assistito alla magnifica esposizione del saggio "Amanti sintetici. Sesso, relazioni e intimità nell'epoca dell'intelligenza artificiale" del prof.Davide Bennato, eccellen-

te sociologo dell'Università di Catania. Analisi del desiderio umano trasformato in un contesto di tecnologie immersive, intelligenze artificiali e simulacri digitali. Un'antropologia emotiva dell'umanità aumentata, interrogando i confini tra reale e artificiale, desiderio e tecnologia, corporeità e simulazione. La scienza sociologica, materia del prof.Bennato, vuole comprendere come l'era della IA sta ridefinendo il modo di amare, relazionare e immaginare se stessi. L'accattivante esposizione di Davide Bennato ha affascinato i partecipanti che hanno letteralmente bersagliato il relatore di domande e interventi. Presenti gli Assistenti del Governatore Polletta Pennisi e Mattia Branciforte. Dopo un breve rinfresco,

il pomeriggio è proseguito con il libro "Cornuti Siciliani. Storie vere di ordinari adulteri" scritto dal rotariano Franco Bertolone che non si è sottratto dal narrare particolari intriganti e casi con un pizzico di verace ironia, per narrare una gamma variegata di casistica di tradimenti. Bertolone ha anche esposto il percorso professionale della sua singolare professione da investigatore privato. Un lavoro che prevede formazione accademica specifica oltre che una seria personalità individuale. Due opere e personalità, stili, competenze, approcci culturali e professionali differenti: ricerca scientifica, cultura, informazione, ma anche ironica quanto concreta narrazione del sociale.



## ROTARY CLUB RIBERA SERATA IN MASCHERA

Il 7 febbraio 2026 il Rotary Club Ribera ha dato vita a una serata speciale all'insegna dell'eleganza, del divertimento e soprattutto della solidarietà: "Rotary in Maschera", un evento che ha saputo coniugare lo spirito del Carnevale con i valori rotariani del servizio e dell'impegno verso la comunità.

In un'atmosfera festosa e raffinata, soci, amici e ospiti si sono ritrovati per condividere momenti di allegria, tra costumi originali, musica coinvolgente e un clima di autentica partecipazione.

Le maschere, protagoniste indiscusse della serata, hanno colorato l'evento con creatività e fantasia, trasformando l'incontro in un'occasione di spensieratezza e aggregazione.

Ma oltre al divertimento, il cuore pulsante dell'iniziativa è stato il fine benefico. Il ricavato della serata sarà infatti destinato a sostenere la Rotary Foundation la End Polio Now, confermando ancora una volta la missione del Rotary: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Un impegno concreto che si traduce in azioni mirate a favore delle fasce più fragili e delle esigenze emergenti della comunità locale.

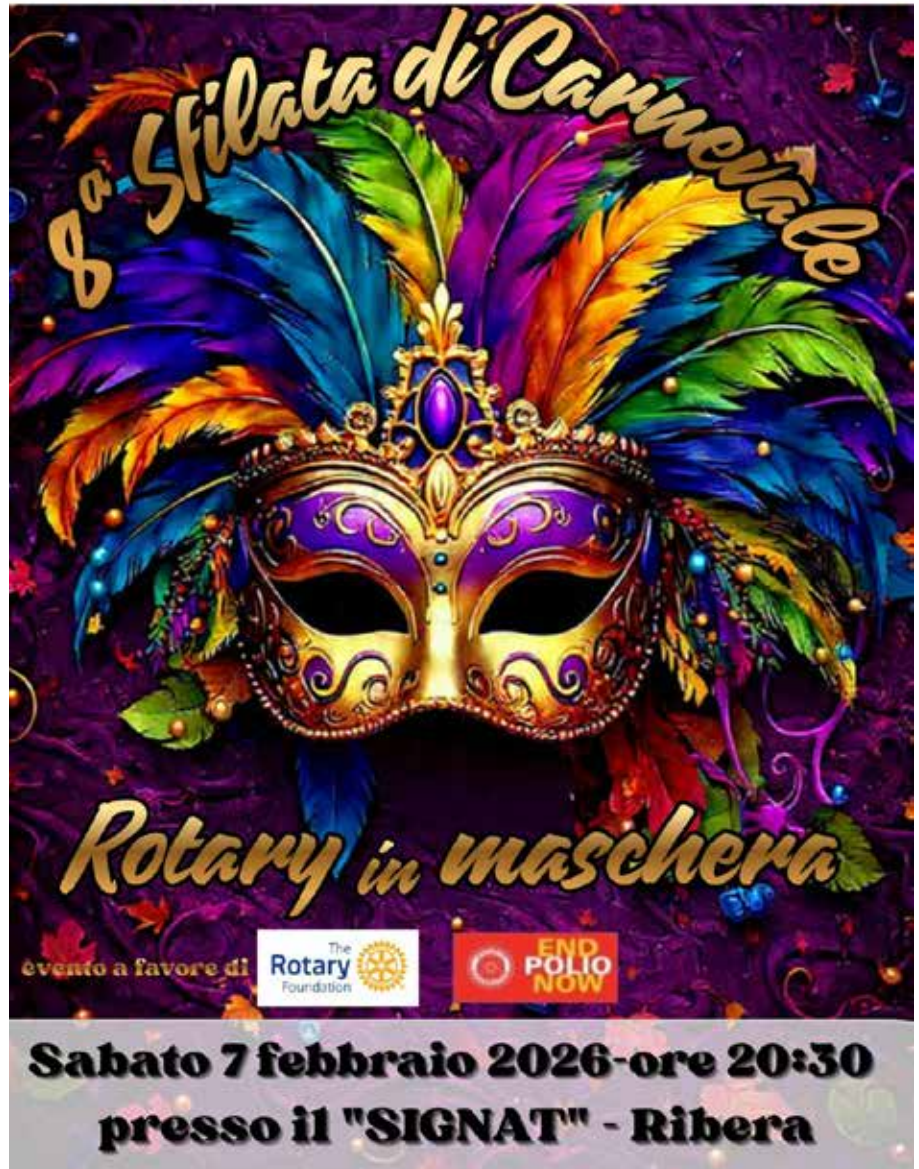
L'evento ha rappresentato anche un importante momento di coesione sociale, capace di coinvolgere cittadini di diverse generazioni in un clima di collaborazione e condivisione. La partecipazione numerosa e l'entusiasmo dei presenti hanno testimoniato quanto sia forte, a Ribera, il desiderio di unire leg-

UNITI PER  
FARE DEL  
BENE

Rotary  
Club di Ribera

Interact  
Club Ribera

Rotaract  
Club Ribera



8ª Sfilata di Carnevale

Rotary in maschera

evento a favore di The Rotary Foundation

END POLIO NOW

**Sabato 7 febbraio 2026-ore 20:30  
presso il "SIGNAT" - Ribera**

gerezza e responsabilità, festa e altruismo.

"Rotary in Maschera" si conferma così non solo come un appuntamento mondano di successo, ma come un esempio virtuoso di come il divertimento possa diventare strumento

di solidarietà. Una serata che ha lasciato il segno, dimostrando che quando la comunità si unisce per una buona causa, il risultato è sempre una vittoria per tutti.

UNITI PER FARE DEL BENE.





# ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO

## IL DGN CASIMIRO GAETANO CASTRONOVO

### RELAZIONA SU LE CINQUE VIE DI AZIONE



Una serata di formazione e confronto quella vissuta dal Rotary Club Sant'Agata di Militello, che ha ospitato il DGN Casimiro Gaetano Castronovo, Governatore Nominato del Distretto 2110 e, per l'anno in corso, Coordinatore distrettuale per le Cinque Vie d'Azione.

L'incontro, che rientra nella prassi rotariana di accogliere il Governatore nominato nella seconda metà dell'anno sociale, ha rappresentato un'occasione di riflessione sul significato

dell'appartenenza e sull'autenticità dell'impegno rotariano.

Nel saluto iniziale, il Presidente del Club Giulio Settimo Franchina ha ringraziato Casimiro Gaetano Castronovo per la disponibilità, sottolineando il valore dell'appuntamento come momento di crescita rotariana condivisa.

Argomento al centro della serata, le Cinque Vie d'Azione, delineate come asse portante dell'identità rotariana: Azione Interna, orientata a coesione,

amicizia e formazione; Azione Professionale, richiamo a etica e responsabilità nel lavoro; Azione di Interesse Pubblico, espressione del servizio nel territorio; Azione Internazionale, dimensione globale di pace e cooperazione; Azione per i Giovani, investimento sul futuro attraverso Interact, Rotaract, scambi e percorsi educativi. Vie distinte ma interconnesse, che trovano equilibrio in una pratica armonica e consapevole.

Nel corso dell'incontro, il DGN Casimiro Gaetano Castronovo ha coinvolto i presenti in un confronto intenso e partecipato ed ha offerto vari spunti operativi e una visione articolata delle prospettive distrettuali. Un dialogo diretto e costruttivo che ha rafforzato motivazione e senso di appartenenza.

Formazione, amicizia e visione sono emerse come coordinate essenziali per proseguire l'azione di servizio nella comunità, nel solco dei valori del Rotary.



# ROTARY CLUB TRAPANI




## TRA LIBRI E PROFONDITÀ: LE STORIE MAI RACCONTATE DEL MEDITERRANEO ANTICO

Il Rotary Club Trapani Erice con Sippi- Scuola di Psicoterapia Gestaltica Integrata, presenta "Tra Libri e Profondità": le storie mai raccontate del Mediterraneo Antico.

Un progetto di ricerca d'avanguardia che esplora le storie mai raccontate del Mediterraneo antico attraverso l'archeologia subacquea di precisione. L'iniziativa nasce dalla sinergia tra l'eccellenza accademica italiana e i più prestigiosi istituti di ricerca mondiali. Sotto la direzione scientifica del Professore Francesco Torre, noto archeologo e ricercatore, il progetto vede la partecipazione straordinaria della Harvard University e del MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston.

Un Ponte tra Scienza e Storia  
La spedizione si pone l'obiettivo di mappare e studiare siti sommersi finora inesplorati, utilizzando tecnologie di scansione subacquea e robotica marina sviluppate nei laboratori di Boston, integrate con la profonda conoscenza storica e stratigrafica del territorio mediterraneo curata dal Prof. Torre. "Il Mediterraneo non è solo un mare, ma un archivio liquido che custodisce millenni di storia non ancora scritta," ha dichiarato il Prof. Francesco Torre. "La collaborazione con Harvard e il MIT ci permette di applicare algoritmi di intelligenza artificiale e sensori di ultima generazione per 'leggere' fondali che per secoli sono rimasti muti, restituendo dignità a rotte commerciali e civiltà dimenticate."



### Tra Libri e Profondità

Le Storie mai raccontate del Mediterraneo Antico

Preparatevi a intraprendere un viaggio straordinario che spazia dai fondali inesplorati del Mar Mediterraneo alle pagine più remote della Preistoria.

**EVENTO**

**Spedizione scientifica con Harvard University e MIT di Boston**

**27 GENNAIO**  
**ore 18:30**  
**via Osorio, 24**

**VI ASPETTIAMO!**

sarà presente  
**il Prof. Francesco Torre**

per info e prenotazione  
[sipgitrapani@gmail.com](mailto:sipgitrapani@gmail.com)

Il Rotary, coerentemente con la sua missione di promozione della cultura e della pace tra i popoli, sostiene questa missione non solo come atto di ricerca scientifica, ma come momento di alta divulgazione culturale.

"Tra Libri e Profondità" simboleggia il legame indissolubile tra lo studio accademico (i libri) e la ricerca sul campo (le profondità marine).

# ROTARY CLUB VITTORIA

## CELEBRATO IL "GIUBILEO D'ORO"

### CINQUANT'ANNI DI SERVICE E IDENTITÀ

Il Rotary Club Vittoria ha festeggiato il suo cinquantesimo anniversario, un traguardo che non rappresenta solo un passaggio cronologico, ma il consolidamento di un'identità capace di attraversare il tempo restando fedele ai propri valori fondanti. L'evento si è tenuto il 22 febbraio presso il Casale 1821 di Ragusa ed è stato il fulcro di un racconto corale che ha unito passato, presente e futuro, celebrando mezzo secolo di progetti, sfide e, soprattutto di persone che hanno dedicato il proprio impegno alla crescita civile, morale e sociale del territorio.

La giornata ha offerto l'occasione per ripercorrere le tappe di un cammino iniziato ufficialmente il 10 gennaio 1975, quando i soci promotori si riunirono nei locali del Circolo di Cultura in via Palestro per dare vita a un progetto pensato sin dal 1973. Sotto la guida del primo presidente, Enzo Secolo, e con il sostegno di figure chiave come Francesco Foti, il club ottenne la

sua "Carta Costitutiva" il 25 febbraio 1975, firmata dall'allora presidente internazionale W.R. Robbins. Da quel momento, il club ha esteso la sua azione sul territorio che abbraccia non solo Vittoria, ma anche i comuni di Comiso, Acate e Santa Croce Camerina. In questo clima di solenne celebrazione, il Prefetto del Rotary Club Vittoria, Maurizio Carnazza, ha voluto rendere un omaggio speciale alla memoria e alla storia del sodalizio ricordando singolarmente tutti i soci fondatori: Cesare Astuto, Giuseppe Barresi, Biagio Brancato, Nunzio Caglia, il Sac. Giuseppe Calì, Liborio Cascone, Giovanni Di Blasi, Angelo Di Geronimo, Arcangelo Di Geronimo, Nunzio Digiaco, Francesco Foti, Renzo Frasca, Pietro Giacobelli, Giovanni Iapichino, Mario Manusia, Emanuele Marino, Giombattista Mazzone, Marcello Modica di San Giovanni, Pasquale Modica di San Giovanni, Michele Occhipinti, Ignazio Ottaviano, Giuseppe Palmeri di



Villalba, Vincenzo Secolo ed Ettore Todaro. Carnazza ha inoltre illustrato una presentazione di fotografie storiche che hanno permesso ai presenti di rivivere visivamente i momenti più significativi dei cinquant'anni di vita del club. La Presidente del Rotary Club Vittoria, Flora Salerno, ha tracciato una visione per il domani, ponendo l'accento sul rinnovamento e sul ruolo delle donne nell'associazione. "Il Rotary di oggi è una realtà vibrante - ha detto con evidente emozione la Presidente Salerno - caratterizzata da un dinamismo che trae forza dalla propria storia per proiettarsi nel futuro. Segno tangibile di questa evoluzione e della capacità di interpretare i tempi moderni è la leadership femminile che incarna la sintesi perfetta tra sensibilità, competenza e quella spinta innovativa necessaria per affrontare le sfide di un mondo in rapida trasformazione. Cinquanta anni di attività sono un traguardo che ci riempie di orgoglio e



nello stesso tempo ci sprona a continuare sempre nelle nostre azioni. Uniti per fare del bene e creare un impatto duraturo". La celebrazione non ha dimenticato chi ha reso grande il club nel tempo. Un doveroso omaggio è stato rivolto ai soci rotariani che non sono più presenti, il cui ricordo resta impresso nella memoria viva del sodalizio. Inoltre è stato consegnato ai soci un volume celebrativo che racchiude la vita del club dal 1975 al 2025. Il libro non è stato concepito come un semplice archivio di ricordi, ma come un "manifesto di vitalità" volto a mostrare un Rotary che rifugge l'immobilismo e si apre all'esterno con trasparenza. Attraverso le sue pagine, si rivivono i numerosi service che hanno visto il club protagonista in ambito sociale, culturale e di solidarietà, come il recupero di opere d'arte e il sostegno a iniziative di valorizzazione del patrimonio locale.

Il Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, all'interno del volume ha voluto sottolineare l'importanza del percorso compiuto dal Rotary Club Vittoria.

"Cinquant'anni rappresentano un traguardo importante - si legge dall'intervento del Governatore - fatto di impegno costante,



passione e servizio generoso verso la comunità. In questo lungo percorso, il Club di Vittoria ha saputo distinguersi per la qualità delle sue iniziative, per la coesione dei suoi soci e per la capacità di tradurre i valori fondanti del nostro movimento in azioni concrete e durature. Questa celebrazione non è soltanto una raccolta di ricordi, ma la testimonianza viva di una storia fatta di persone, di idee e di risultati che hanno lasciato un segno significativo sul territorio".

Durante la cerimonia, l'assistente del Governatore, Elena Bocchetti, ha espresso parole di profonda stima per la realtà vittoriese, evidenziando il legame speciale che unisce il club al

distretto e al territorio. "Il Rotary Club Vittoria è molto più di una realtà associativa - ha evidenziato Bocchetti -. Si tratta di una comunità autentica, fortemente coesa, animata da un senso di appartenenza che si percepisce immediatamente. Un club che nel corso di cinquant'anni ha saputo distinguersi per la qualità dei suoi service, sempre coerenti con i più alti principi rotariani, ma anche per lo spessore umano, professionale e culturale dei suoi soci.

Cinquant'anni sono una tappa importante, ma non un traguardo, sono la conferma di un cammino solido, costruito su amicizia, servizio e integrità".

